

#### **PRESIDENTZIA**

#### **PRESIDENZA**

Comune di Tuili

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Gesturi Comune di Barumini Comune di Las Plassas Comune di Pauli Arbarei Comune di Setzu Comune di Turri Provincia del Sud Sardegna 01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile 08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici 08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari 04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente 06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura 09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria 11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport 01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -**LUISA MANIGAS** 

Oggetto:

Comune di Tuili – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ambito territoriale relativo all'intero territorio del Comune di Tuili". - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale e indizione della Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

## Proposta istruita di variante puntuale

Si dà atto che con nota prot. 9701 del 23/09/2021 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e



# PRESIDENTZIA PRESIDENZA

classificazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

 Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico (parte idraulica) di cui all'art.8 delle NA del PAI dell'ambito territoriale del Comune di Tuili.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006 e dal parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

n.	Elaborato	PROT. ADIS	
1	All. A1 – Relazione idrologica e idraulica REV_20210131	6961 del 7/7/2021	
2	All. A2 – Profili di corrente	2844 del 20/3/2020	
3	All. A3 – Sezioni idrauliche	2844 del 20/3/2020	
4	All. A4 – Tabelle analitiche	2844 del 20/3/2020	
5	All. A5 – Schede di intervento	2844 del 20/3/2020	
6	All. A6 – Schede di verifica dei canali tombati	6961 del 7/7/2021	
7	All. B1 – schede di caratterizzazione degli attraversamenti	3037 del 27/3/2020	
8	All. B2 – Schede di caratterizzazione del canale di guardia	3037 del 27/3/2020	
9	Tav. C1 – Carta dei bacini idrografici	3037 del 27/3/2020	
10	Tav. C2 – Carta delle pericolosità idraulica vigente	6961 del 7/7/2021	
11	Tav. C3 – Carta della pericolosità idraulica coordinata	6961 del 7/7/2021	
12	Tav. C4 – Carta della pericolosità idraulica coordinata centro abitato	6961 del 7/7/2021	
13	Tav. C5 – Carta degli elementi a rischio	6961 del 7/7/2021	



#### **PRESIDENTZIA**

#### **PRESIDENZA**

14	Tav. C6 – Carta del rischio idraulico	6961 del 7/7/2021
15	Tav. C7 – Carta del rischio idraulico centro abitato	6961 del 7/7/2021
16	Tav. C8 – Carta pericolosità idraulica fasce prima salvaguardia art. 30ter	6961 del 7/7/2021
17	Tav. D1 – Planimetria degli attraversamenti	6961 del 7/7/2021
18	Tav. 1.2 – Carta dei sottobacini idrografici e sezioni di calcolo	6961 del 7/7/2021
19	Shapefile pericolosità idraulica	6961 del 7/7/2021
20	Shapefile rischio idraulico	6961 del 7/7/2021
21	Shapefile bacini, sezioni, fasce 30ter	6961 del 7/7/2021

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: https://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione è dato avviso sul BURAS.

### Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria e ha chiesto la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante.

Si comunica inoltre che in merito all'aggiornamento del reticolo idrografico ufficiale compreso tra gli elaborati dello studio in esame, il Comune di Tuili, ai sensi dell'art. 8 comma 11bis delle Norme di Attuazione del PAI, dovrà attivare apposita istanza da sottoporre alle valutazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

# Conferenza operativa

#### Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4/12/2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n.120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della



# PRESIDENTZIA PRESIDENZA

Sardegna" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

#### Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell' intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell' informazione, al fine di acquisire osservazioni scritte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l' eventuale mancato accoglimento.



# PRESIDENTZIA PRESIDENZA

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

#### Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico* approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare, il riferimento alla luce della normativa sopravvenuta secondo l'iter delineato nella Direttiva deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23 c. 14 delle Norme di Attuazione del PAI in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 c. 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.



#### **PRESIDENTZIA**

### PRESIDENZA

L'ing. L. Manigas (Imanigas@regione.sardegna.it) è delegata a presiedere la Conferenza operativa in qualità di Coordinatore della stessa.

Il Segretario Generale Antonio Sanna

## Siglato da:

CARLA VIRGINIA TORE
GIULIA VACCA
FRANCESCA VALENTINA CARIA